



Sito Web: <http://donbosco.genova.org/parrocchia/>



E-mail parroc [genovaspdarena-parrocdb@donbosco.it](mailto:genovaspdarena-parrocdb@donbosco.it)

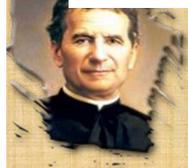


E-mail oratorio: [genovaspd-oratorio@donbosco.it](mailto:genovaspd-oratorio@donbosco.it)

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356



Domenica 25 NOVEMBRE  
XXXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO



**ADORAZIONE EUCARISTICA** Venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30 **SANTO ROSARIO** (tutti i giorni) ore 17,30

**ORARIO DELL'ORATORIO** Lunedì - Venerdì 16 - 19 Sabato 16 - 18,45

**ORARIO SANTE MESSE** Feriali 6,50 9 18 **Festivo** 9 - 10 - 12 - 18,00

**CONFESSIONI** Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30

**Festivi:** durante le S.Messe

## L'Editoriale

### IL REGNO DI DIO PER GLI UOMINI

“Verrà nella gloria e il suo regno non avrà fine”. Lo ripetiamo, ogni domenica, nella celebrazione dell'eucaristia. Lo diciamo con forza e convinzione. Ci riconosciamo destinatari – ma anche coinvolti – in un progetto che, quasi 2000 anni fa, Gesù di Nazareth ha inaugurato e fatto conoscere con la formula “regno di Dio”. E che noi, nel linguaggio dell'apostolo Giovanni, esprimiamo con la formula per noi più comprensibile: “vita abbondante per tutti”.

Alla realizzazione del “regno di Dio”, Gesù ha consacrato la sua vita con una passione e una coerenza sorprendenti. Ha continuato a ripetere: “Il regno di Dio è vicino”, “Il Regno di Dio è in mezzo a voi”. È una realtà che ha cambiato radicalmente la storia dell'umanità e di ogni persona che si è resa disponibile ad accogliere questo dono. Ai suoi discepoli ha consegnato un compito: prolungare nel tempo la comunicazione di un'azione di Dio a favore dell'umanità e dare visibilità al cambiamento della qualità della nostra vita secondo il sogno di Dio per noi. Dove Dio riesce a “regnare”, ogni persona ritrova la sua dignità, la sua libertà vera, la pienezza della propria esistenza, il gusto forte della vita, già qui, in questo mondo. Per espandersi e dilatarsi nella misura straordinaria e “divina” oltre i limiti del tempo e dei confini della vita del mondo. Dove Dio “regna” c'è uguaglianza, rispetto, pace, dialogo, serenità, felicità, accoglienza reciproca, vita... Gesù ci ha fatto capire che rivalità, emarginazioni, ingiustizie, sfruttamenti, esclusioni, povertà, violenze e altre condizioni che alienano l'uomo e ne offendono la dignità, tutto questo è negazione del “regno di Dio”. Queste condizioni di vita vanno ribaltate e cambiate se si vuole che il “regno” si manifesti. Perché là dove ogni essere umano sperimenta la bellezza e lo splendore della sua vita vi è il segno che Dio è stato accolto e può esprimere – anche in questo nostro mondo limitato – la straordinarietà della Sua presenza e della Sua Vita. È tanto grande questo sogno di Dio che Gesù vi ha consumato e giocato tutta la sua vita. Si è compromesso totalmente. E ha vinto la sfida di strappare al “diavolo” (colui che vuole “staccare da” Dio) il dominio sulla vita umana, restituendoci alla familiarità e alla relazione con Dio. Grazie a Cristo Gesù sappiamo che il “regno di Dio” è “per gli uomini”.

*L'Editoriale*  
VANGELO DELLA DOMENICA



#### VANGELO DI GIOVANNI (18,33b - 37)



In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».



#### *Avvenimenti della Settimana*

Lunedì 26 Novembre dopo l'Eucaristia delle ore 18, presso l'oratorio dei piccoli, viene inaugurata la sede del gruppo “Mamma Margherita” (siamo invitati ad un semplice ma cordiale momento di comunicazione e di festa per riprendere lo stile di “presenza e servizio” che la mamma di don Bosco ha testimoniato a Valdocco, accanto al proprio figlio Giovanni).

Giovedì 29 Novembre dalle ore 18,30 alle 20,30: presso l'Istituto Don Bosco si svolge il primo incontro dell'annuale “Scuola di mondialità” organizzata e animata dal VIS con la partecipazione del gruppo “Il Nodo sulle ali del mondo”. Un invito a conoscere e a partecipare.

Domenica 2 Dicembre **PRIMA DOMENICA DI AVVENTO** Primo importante appuntamento del cammino di preparazione al Natale di Dio in mezzo a noi. È la domenica che richiama l'INVITO che Dio ci rivolge per incontrarlo e fare festa con Lui. Forse che respingiamo e rifiutiamo questo “invito”?...

## RESOCONTO DELLA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Domenica scorsa abbiamo celebrato la 2a giornata mondiale dei poveri. La nostra Parrocchia ha organizzato una raccolta di generi alimentari da destinare alla San Vincenzo che a sua volta li distribuirà alle famiglie bisognose che sostiene con la sua attività. Ecco il resoconto di quanto è stato raccolto

Pasta	91 kg	Riso	36 kg
Farina	26 kg	Polenta	3 kg
Pomodori salsa/pelati	69 kg	Olio	28 litri
Tonno confezioni varie	98 pezzi	Legumi	100 confezioni pari a 25 kg.
Caffè	27 confezioni da 250 gr.	Zucchero	61 confezioni da 1 kg.
Sale	9 confezioni da 1 kg.	Latte	41 litri
Biscotti	26 confezioni	Fette biscottate	7 confezioni
Marmellate assortite	7 confezioni	Omogeneizzati assortiti	10 confezioni
Offerte in denaro	61,42 euro		

## ACQUISTANDO UN DOLCE RENDEREMO PIU' DOLCE IL S. NATALE NEL CENTRO DON BOSCO MUETU: UNA GRANDE FAMIGLIA E UNA GRANDE SCUOLA

Con questa iniziativa natalizia,osterremo il Centro educativo Don Bosco Muetu, situato a MBUJI Mayi nella Repubblica Democratica del Congo.

MANGIA BENE

PER FARE DEL BENE

Qui si accolgono bambini orfani, abbandonati, malnutriti e malati. In Congo molti bambini vengono discriminati ed emarginati dalla società con l'accusa di essere "stregoni", in contatto con gli spiriti del male e portatori di malocchio, perché malati ad esempio di epilessia o albinismo: vengono abbandonati dai loro genitori e finiscono per vivere in strada. All'arrivo a Casa-Scuola Don Bosco, questi bambini sono malnutriti e presentano segni di torture: piaghe infette, malattie della pelle e infezioni respiratorie. A Casa scuola Don Bosco ricevono cure mediche, tre pasti al giorno, alloggio, scuola e soprattutto sono accolti in un luogo familiare ed educativo, un luogo sicuro per sentirsi a casa. A tutto ciò si aggiungono una parrocchia e un'infermeria. Nel Centro vengono altresì aiutate donne vulnerabili, cercando di far acquisire loro strumenti per un'attività lavorativa nonché donne e uomini anziani, che vivono in povertà e solitudine, invitati a partecipare ad alcune attività del Centro, offrendo loro un'opportunità di vita più dignitosa, la possibilità di sentirsi utili e trovare l'affetto di una famiglia accogliente. Contribuiamo anche noi a non farli sentire soli ed a far festeggiare loro un sereno S. Natale. Basta così poco per riuscire a farli sorridere, insieme ce la possiamo fare!

**Il Nodo sulle ali del mondo – onlus**

**Panettone Genovese da gr.500 EURO 10,00 Panettone Genovese da gr.1000 EURO 18,00**

**Pasticceria mista da gr 150 EURO 10,00 Canestrelli gr.300 EURO 10,00**

Le prenotazioni si fanno rivolgendosi al Nodo sulle ali del Mondo che saranno presenti alle S. Messe di Domenica 25 Nov.

### LABORATORIO DI MAMMA MARGHERITA



Nel 1846 la mamma di don Bosco, Margherita Occhiena, dietro il pressante invito di suo figlio, lasciò l'amata casetta dei Becchi per trasferirsi nella nascente opera di don Bosco a Torino, dove aiutare Giovannino nell'accogliere i primi "oratoriani". Attirati dal cuore paterno di don Bosco molti orfani bussarono alla porta di Valdocco e presto Margherita divenne la "Mamma" di tutti quei poveri giovani così come il figlio ne era divenuto il "Padre". Dopo la morte di Mamma Margherita, avvenuta il 25 novembre altre signore premurose e generose si adoperarono per dare ospitalità, cucinare, lavare, stirare, rattoppare, ... insomma per tutte le attività proprie di una mamma.

Nelle prime case salesiane si lavorava spesso in grandi ristrettezze economiche e le zelatrici o patronesse (così vennero chiamate le signore) raccoglievano soldi e cose utili organizzando "mostre missionarie", allora molto popolari, per sostenere un'opera così grandiosa in costante espansione.

Già dal 1950 si prende coscienza del Regolamento dei Cooperatori, ben definito da Don Bosco e le signore sentono forte l'esigenza di appartenere alla Famiglia Salesiana e chiedono di far parte dei Cooperatori: da quegli anni i Laboratori saranno dedicati a "Mamma Margherita" e diffusi in tutta Italia con questa cara denominazione.

..... e anche Sampierdarena ha il suo Laboratorio di Mamma Margherita che oggi è lieto di comunicarvi l'inaugurazione della nuova sede dove nonne, mamme e signore di buona volontà possono dare un po' del loro tempo per aiutare l'opera del Don Bosco.

**LUNEDÌ 26 NOVEMBRE vi aspettiamo alle 18,00 alla Messa di commemorazione di Mamma Margherita e alle 18,30 all'inaugurazione della nuova sede all'Oratorio dei Piccoli. Vi aspettiamo**

**I Salesiani Cooperatori**